



COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI
Provincia Di Benevento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

Il Revisore Unico
Dott. Salvatore Mataluna

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 04 del 18/03/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di Marzo, il Revisore Unico Dott. Salvatore Mataluna è presente presso il suo studio in Maddaloni (Ce) in Piazza Umberto I n.24 per rilasciare PARERE relativo alla proposta di Consiglio Comunale n. 7 del 15/03/2024 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D. LGS. N. 118/2011) inerente lo schema del BILANCIO di PREVISIONE 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2024 con delibera n. 30, completo degli allegati, ricevuto mediante pec in data 08/03/2024.

Il Revisore Unico,

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 del Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Salvatore Mataluna, Revisore unico dei conti, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/10/2023

premesse

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione 2024/2026 rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del Bilancio di previsione 2024/2026, approvato dalla Giunta comunale in data 07/03/2024 con deliberazione n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del Bilancio di previsione 2024/2026, come apposto sulla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Marco dei Cavoti registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 3.064 abitanti.

L'Ente è in piano di riequilibrio (P.R.F.P.) ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui: all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 del TUEL.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta strutturalmente deficitario in quanto equiparato avendo aderito all'art. 243-bis del TUEL ed ha rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (D.U.P.), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.29 del 07/03/2024, ha espresso parere con verbale n. 03 del 13/03/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità circa la proposta di Consiglio Comunale n.3 del 12/03/2024 avente oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2024- 2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)"

L'Organo di revisione ha verificato che il D.U.P. 2024/2026 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Contenuto nel D.U.P. 2024/2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto nell'ambito del D.U.P. 2024/2026.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 21/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2022 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 3.209.672,55 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 91.655,49 |
| b) Fondi accantonati | 3.137.301,68 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 93.667,34 |
| d) Fondi liberi | - |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | - 112.951,96 |

All'esercizio 2023 non risultano quote di cui sopra applicate al bilancio.

L'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha provveduto al relativo caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP.

La salvaguardia e l'assestamento per l'esercizio 2023 non sono stati approvati in quanto il bilancio di previsione 2023/2025 è stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 06/09/2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio 2024/2026 non risultano pervenute attestazioni dai vari responsabili di settore la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ulteriori rispetto a quelli indicati in sede di approvazione del P.R.F.P.

Il fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari a € 757.571,56 pertanto appare più che congruo, in quanto non utilizzato nel corso dell'esercizio 2023.

5.2 Enti in disavanzo

La massa passiva complessiva da ripianare nel P.R.F.P., come riformulata al 31/12/2019 dalla Corte dei Conti, è la seguente:

| Tipologia di massa passiva | Importo | Anno inizio del ripiano |
|---|---------------------|-------------------------|
| Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015 | 340.643,39 | 2015 |
| Disavanzo da riappostamento del FAL | 347.128,54 | 2021 |
| Disavanzo ordinario | 1.493.036,13 | 2019 |
| Totale | 2.180.808,06 | |

Pertanto il ripiano annuo delle tipologie di massa passiva indicate nella tabella precedente si dettaglia come segue:

| Tipologia di massa passiva | Anni di recupero | Importo ripiano annuo |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015 | 30 (dal 2015 al 2044) | 16.928,08 |
| Disavanzo da riappostamento del FAL | 10 (dal 2021 al 2030) | 33.625,62 |
| Disavanzo ordinario | 15 (dal 2019 al 2033) | 99.749,15 |
| Totale | | 150.302,85 |

Con l'approvazione del rendiconto di gestione 2022 l'Ente ha determinato un "totale parte disponibile E" è pari a (-) 112.951,96. Tale disavanzo è interamente imputabile al disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, distribuito su arco trentennale dall'esercizio 2015 all'esercizio 2044: infatti al 31/12/2022 la quota residua di tale disavanzo da ripianare è pari a (-) 372.417,76 (per le restanti 22 annualità fino al 2044).

Dal rendiconto di gestione 2022, pertanto, risultano interamente ripianate le altre quote di disavanzo indicate nel P.R.F.P., approvato dall'ente ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Conseguentemente al Bilancio di previsione 2024/2026 risulta applicata una quota annua di disavanzo di amministrazione da ripianare pari a € 16.928,08 interamente imputabile al disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se il disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha descritto nella nota integrativa le motivazioni di iscrizione nel bilancio di previsione 2024/2026 del solo disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui, come del resto riportato sopra.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state effettuate sentiti i vari responsabili di settore;
- l'impostazione del bilancio di previsione è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo avanzo presunto amministrazione | - | 22.200,82 | - | - |
| Fondo pluriennale vincolato | 8.326,09 | - | - | - |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.244.708,00 | 2.375.038,12 | 1.994.678,77 | 1.994.678,77 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.175.867,87 | 628.384,58 | 605.624,90 | 605.624,90 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 743.835,00 | 638.100,00 | 593.100,00 | 593.100,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 38.680.009,23 | 52.557.579,00 | 14.447.000,00 | 14.528.000,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività fin.rie | - | - | - | - |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | - | - | - | - |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere | 1.045.372,24 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate conto di terzi e partite giro | 949.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 44.877.118,43 | 58.221.302,52 | 19.640.403,67 | 19.721.403,67 |

| SPESE | Assestato 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 150.302,85 | 16.928,08 | 16.928,08 | 16.928,08 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 3.916.804,37 | 3.552.425,71 | 3.084.072,31 | 3.081.284,64 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 38.705.949,09 | 52.557.579,00 | 14.447.000,00 | 14.528.000,00 |
| Titolo 3 - Spese incremento attività fin.rie | - | - | - | - |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 109.689,88 | 94.369,73 | 92.403,28 | 95.190,95 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere | 1.045.372,24 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro | 949.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 44.877.118,43 | 58.221.302,52 | 19.640.403,67 | 19.721.403,67 |

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei crono programmi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del crono programma.

L'organo di revisione ha verificato che non vi sono re-imputazioni provenienti dagli esercizi precedenti che abbiano determinato la costituzione del Fondo pluriennale vincolato già in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio, negli anni precedenti. Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- per l'Ente non ricorre la fattispecie di cui all'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL, in quanto risulta totalmente riassorbito al 31/12/2022;

- l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

- l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente "alla parziale copertura delle spese per utenze di energia elettrica". Si ricorda, infatti, che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità" e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2024 Previsioni di competenza | 2025 Previsioni di competenza | 2026 Previsioni di competenza |
|---|--------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 5.453.468,23 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | - | - | - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 16.928,08 | 16.928,08 | 16.928,08 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.641.522,70 | 3.193.403,67 | 3.193.403,67 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 3.552.425,71 | 3.084.072,31 | 3.081.284,64 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | - | - | - |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 444.795,97 | 293.461,98 | 293.461,98 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 94.369,73 | 92.403,28 | 95.190,95 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -22.200,82 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO, EX ART. 162, CO. 6, DEL T.U.E.L. | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ | (+) | 22.200,82 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | - | - | - |

| | | | | |
|---|-----|---------------|---------------|---------------|
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | - | - | - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 52.557.579,00 | 14.447.000,00 | 14.528.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | - | - | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 52.557.579,00 | 14.447.000,00 | 14.528.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | - | - | - |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - | - | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Nel bilancio di previsione **non vi sono** entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale e **non vi sono** entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto, ad eccezione della contabilizzazione FAL, ma in ogni caso l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Saldi di CASSA | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <i>Fondo cassa al 1/1</i> | <i>5.333.451,07</i> | <i>5.153.022,15</i> | <i>4.345.575,04</i> |
| Fondo cassa al 31/12 | 5.153.022,15 | 4.345.575,04 | 5.453.468,23 |
| <i>Somme cassa vincolata</i> | <i>2.236.744,34</i> | <i>604.195,37</i> | <i>2.856.374,48</i> |
| Cassa Libera | 2.916.277,81 | 3.741.379,67 | 2.597.093,75 |

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi, in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente **non ricorre la fattispecie** di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. n. 135/2018.

Si ricorda in ogni caso che gli eventuali proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1, comma 443, della legge 228/2012 e dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Mentre per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56-bis, comma 10, del D.L. n. 69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015.

Si ricorda che fino al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese, ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con soglia di esenzione per redditi fino a 15.000,00. Le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

IMU

L'Ente **approverà** le nuove aliquote come da tabella ministeriale, confermando quelle già in vigore per l'esercizio 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce:

| <i>IMU</i> | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| IMU | 510.000,00 | 510.000,00 | 510.000,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TARI | 760.718,70 | 380.359,35 | 380.359,35 |
| <i>FCDE</i> | <i>302.667,98</i> | <i>151.333,99</i> | <i>151.333,99</i> |

Si ricorda che nell'esercizio 2024 l'Ente dovrà emettere anche il ruolo TARI 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni in entrata sono coerenti con l'ultimo Piano Economico Finanziario approvato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|------------------------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU/TASI | 100.000,00 | 78.182,34 | 100.000,00 | 78.182,34 | 100.000,00 | 78.182,34 |
| Recupero evasione TARI | - | - | - | - | - | - |

| | | | | | | |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Recupero evasione ACQUEDOTTO | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 100.000,00 | 78.182,34 | 100.000,00 | 78.182,34 | 100.000,00 | 78.182,34 |

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| sanctions ex art.208 co 1 cds | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| sanctions ex art.142 co 12 bis cds | - | - | - |
| TOTALE SANZIONI | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| <i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Percentuale fondo (%) | - | - | - |

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.000,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del C.d.S. (D.lgs. n. 285/1992);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis, del C.d.S. (D.lgs. n. 285/1992).

Con apposita deliberazione di Giunta Comunale, l'Ente ha destinato l'importo di previsione per euro 1.000,00 (pari al 50,00% dei proventi previsti al netto del FCDE) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| Proventi dei beni | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Canoni di locazione | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 16.000,00 | 16.000,00 | 16.000,00 |

| | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| <i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi e dei servizi a domanda individuale:

| Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | 560.100,00 | 515.100,00 | 515.100,00 |
| <i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i> | 63.942,65 | 63.942,65 | 63.942,65 |
| Percentuale fondo (%) | 11,41% | 12,41% | 12,41% |

La Giunta con apposita deliberazione, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in misura del 38,88%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è:

| Titolo 3 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---------------------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | 23.000,00 | - | 23.000,00 | - | 23.000,00 | - |

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|-------------|-----------|----------------|---------------------|
| 2024 | 20.000,00 | - | 20.000,00 |
| 2025 | 20.000,00 | - | 20.000,00 |
| 2026 | 20.000,00 | - | 20.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016, art.1, comma 460 e smi, e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
|----------------------------|------------|------------|------------|
|----------------------------|------------|------------|------------|

| SPESA | | 2024 | 2025 | 2026 |
|-------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 687.700,00 | 687.700,00 | 687.700,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 55.779,50 | 55.400,00 | 55.400,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 2.019.892,60 | 1.747.253,08 | 1.747.253,08 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 117.900,30 | 99.787,95 | 99.787,95 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | - | - | - |
| 106 | Fondi perequativi | - | - | - |
| 107 | Interessi passivi | 72.507,54 | 69.299,42 | 66.095,76 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | - | - | - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 595.645,77 | 421.631,86 | 422.047,85 |
| | Totale | 3.552.425,71 | 3.084.072,31 | 3.081.284,64 |

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** nuove assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2, del d.l. 34/2020.

In tale caso, l'Organo di revisione **effettuerà** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale complessiva prevista per gli esercizi del triennio 2024/2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse:

| Spesa Personale - Verifica rispetto limiti | Media 2011/2013 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 828.413,17 | 687.700,00 | 687.700,00 | 687.700,00 |
| Irap macroaggregato 102 | | 44.900,00 | 44.900,00 | 44.900,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 4.467,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese macroaggregato 109 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 832.880,50 | 732.600,00 | 732.600,00 | 732.600,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 33.383,98 | 177.784,88 | 177.784,88 | 177.784,88 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 799.496,52 | 554.815,12 | 554.815,12 | 554.815,12 |

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 56.242,14:

| Spesa lavoro flessibile - Verifica rispetto limiti | Spesa 2009 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|--|------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Spese macroaggregato 101 | | 19.600,00 | 0,00 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | | 1.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 56.242,14 | 21.100,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto/non tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. n. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, co. 6, D.Lgs. 165/2001 ed art. 3, co. 56, della legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, co. 3, del d.l. 112/2008)

Per il triennio 2024/2026 non ricorre la fattispecie.

Nel 2024 sono stati attivati n. 2 contratti di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 178/2020, comma 179-bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2, del D. L. n. 36/2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza". I contratti termineranno il 31/12/2026 per un importo massimo annuo pari a € 38.366,23. Tali contratti non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 46 del D. L. n. 112/2008.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 52.557.579,00;
- per il 2025 ad euro 14.447.000,00;
- per il 2026 ad euro 14.528.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa al bilancio di previsione evidenzia la fonte di finanziamento della parte capitale.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per il triennio 2024/2026 non ricorre la fattispecie.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 14.217,94 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 14.470,82 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 14.886,81 pari allo 0,48% delle spese correnti.

Il fondo **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL: quota minima dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima del 2% del totale delle spese correnti di competenza.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa è pari allo 0,45% delle spese finali e pertanto **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL: non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 444.795,97 per l'anno 2024;
- euro 293.461,98 per l'anno 2025;
- euro 293.461,98 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto

riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la **regolarità** del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali **ha utilizzato** il metodo della media semplice ovvero uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026 il fondo contenzioso, ritenuto congruo l'accantonamento presente nel rendiconto di gestione 2022 e non utilizzato per il 2023.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | - | | - | | - | |
| Fondo perdite società partecipate | - | | - | | - | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | 3.294,06 | | 3.294,06 | | 3.294,06 | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | - | | - | | - | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | 46.236,98 | | 45.505,00 | | 45.505,00 | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | 8.000,00 | | 8.000,00 | | 8.000,00 | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **sogetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, con dettaglio illustrato nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

| Indebitamento | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 1.634.383,89 | 1.546.894,83 | 1.475.198,94 | 1.405.952,92 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 87.489,06 | 71.695,89 | 69.246,02 | 71.539,64 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 1.546.894,83 | 1.475.198,94 | 1.405.952,92 | 1.334.413,28 |

Nella tabella di cui sopra non è compreso il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento, anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari:

| F.A.L. | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 668.701,46 | 646.500,64 | 623.826,80 | 600.669,54 |
| Prestiti rimborsati (-) | 22.200,82 | 22.673,84 | 23.157,26 | 23.651,31 |
| Totale fine anno | 646.500,64 | 623.826,80 | 600.669,54 | 577.018,23 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 62.650,43 | 59.211,68 | 56.486,98 | 53.777,37 |
| Quota capitale | 87.489,06 | 71.695,89 | 69.246,02 | 71.539,64 |
| Totale fine anno | 150.139,49 | 130.907,57 | 125.733,00 | 125.317,01 |

Gli oneri finanziari da F.A.L. in ammortamento:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 13.768,88 | 13.295,86 | 12.812,44 | 12.318,39 |
| Quota capitale | 22.200,82 | 22.673,84 | 23.157,26 | 23.651,31 |
| Totale fine anno | 35.969,70 | 35.969,70 | 35.969,70 | 35.969,70 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi **rientra** nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 59.211,68 | 56.486,98 | 53.777,37 |
| entrate correnti | 3.162.535,16 | 4.164.410,87 | 3.641.522,70 |
| % su entrate correnti | 1,87% | 1,35% | 1,48% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

| Denominazione | Attività | Quota dell'Ente |
|--|----------------------|-----------------|
| ASMEL Società consortile a responsabilità limitata | Centrale committenza | 0,078% |

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate;
- non prevede di dismettere partecipate nell'anno 2024;
- non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013.

L'esito dell'ultima razionalizzazione periodica delle partecipate non ha previsto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto che i progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono stati comunicati alla Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Ruolo Tari

Come richiamato nel punto 7.1.1 nell'esercizio 2024 l'Ente dovrà emettere anche il ruolo TARI 2023, pertanto si invita l'Amministrazione a svolgere un ruolo incisivo su questo aspetto nel contempo l'organo di revisione monitorerà l'avvenuto espletamento delle procedure.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore MATALUNA